



**Comune
di Verona**

Provincia di Verona

P.I.

RELAZIONE TECNICA



**Sindaco
Flavio Tosi**

**Vicesindaco con delega
all'Urbanistica
Vito Giacino**

**Direttore Area Gestione del
Territorio
Ing. Luciano Ortolani**

**Responsabile del Procedimento e
Progettista
Arch. Mauro Grison**

**Progettista
Arch. Paolo Boninsegna**

**I tecnici
per la relazione tecnica
Dott. Arch. Stefano Menini
per l'elaborato grafico
Pian. Terr. Giovanni Bianchi**

**INTERVENTO DI ADEGUAMENTO STRUTTURALE E FUNZIONALE
DELL'INTERSEZIONE DI CORSO MILANO CON VIALE COL. GALLIANO
E DELL'ASSE VIARIO DI VIALE COL. GALLIANO**

**Adottata con DCC
n. ___ del __.__._____**

**PIANO DEGLI INTERVENTI - VARIANTE N. 3
AI SENSI DELLA L.R. 27/2003, ART. 24**

**Approvata con DCC
n. ___ del __.__._____**

PREMESSA

L'intersezione fra Corso Milano e Viale Colonnello Galliano, presenta notevoli criticità ed un elevato livello di congestione, livello che annualmente aumenta sempre più. Nel corso degli anni le code e le attese ai semafori si sono notevolmente allungati tanto da superare il limite di tolleranza.

Il Comune di Verona, al fine di dare soluzione alle problematiche sopraesposte, aumentare il livello generale di sicurezza, migliorare la fluidità veicolare e ridurre l'inquinamento atmosferico e acustico, intende riorganizzare l'incrocio tra Corso Milano, Viale Cristoforo Colombo, Via Colonnello Galliano .

Tale incrocio, per la sua importanza e complessità, è stato oggetto di studi approfonditi finalizzati a verificare la possibilità di modificare l'attuale modalità di gestione dell'intersezione. A riguardo il Coordinamento Mobilità e Traffico, ha coordinato la complessa attività di esplorazione e verifica delle diverse alternative studiate e prese in esame, che vanno dall'aumento delle corsie alla realizzazione di rotonde di diverso diametro sino all'ipotesi di un minitunnel.

Da questi studi è emerso che la riqualificazione dell'impianto semaforico con aumento delle corsie di attestamento in Viale Colombo e V.le Colonnello Galliano, presenta livelli di servizio, lunghezza delle code e tempi di ritardo decisamente migliori rispetto alla situazione attuale e rispetto a tutte le alternative esaminate.

La soluzione ottimale è stata individuata nella sistemazione di due intersezioni: Via Galliano-Via S. Marco ed intersezione Via Galliano-C.so Milano.

In considerazione a quanto premesso, il Coordinamento Mobilità e Traffico, ha predisposto il progetto definitivo per l' "Intervento di adeguamento strutturale e funzionale dell'intersezione di Corso Milano con Viale Colonnello Galliano e dell'asse Viario di V.le Colonnello Galliano". Dall'analisi degli elaborati progettuali risulta che l'opera, per la parte che interessa l'intersezione con Corso Milano, non essendo già prevista nel Piano degli interventi, risulta parzialmente difforme alle previsioni dello strumento urbanistico, pertanto è necessario procedere ad apposita variante urbanistica per poter realizzare le opere previste. Per l'intervento previsto all'incrocio di Via San Marco con Via Colonnello Galliano, risulta conforme allo strumento urbanistico in quanto si realizza tutto su area definita urbanisticamente sede stradale.

Pertanto la presente variante è relativa solo alle aree di interesse dell'incrocio di Corso Milano con Via Colonnello Galliano.

Per una più approfondita disamina delle soluzioni ed alternative studiate, si rimanda al progetto definitivo delle opere che si richiama integralmente.

ANALISI PROGETTUALE

Il paragrafo sintetizza i contenuti della relazione tecnica illustrativa dell'opera, descrivendo in modo riassuntivo le opere previste dal progetto, al fine di metterne in evidenza gli aspetti più significativi. Questo progetto consegue la validazione del progetto e la verifica di soluzioni alternative, condotta e redatta dall'Ing. Maurizio Fabbiani della INFRATEC Srl di Verona. In questa validazione, come citato in premessa, fra le molteplici alternativa analizzate, quella che apporta i miglioramenti più significativi che risulta la più funzionale è quella denominata alternativa 1, a cui si riferisce il progetto in esame.

Per ottimizzare l'intervento complessivo il progetto definitivo prevede interventi su due intersezioni poste sull'asse di Via C. Galliano.

Intersezione tra Corso Milano , Viale Colombo, Viale Colonnello Galliano e via Vittime Civili di Guerra.

In questo incrocio è previsto il mantenimento dell'impianto semaforico con alcune modifiche migliorative dell'assetto geometrico- funzionale e delle fasi rispetto allo stato attuale. Le modifiche possono essere così sintetizzate:

- *allargamento della sede stradale tra via Vittime Civili di Guerra e V.le Colombo, in cui verrà interessata una fascia di verde pubblico;*
- *allargamento della sede stradale tra via Vittime Civili di Guerra e V.le Colonnello Galliano, in cui verrà interessata l'area attuale ad uso parcheggio;*
- *interventi generali come la realizzazione di aiuole, isole spartitraffico, risagomatura pista ciclabile, ricollocazione pali illuminazione e segnaletica, nonchè installazione di nuovo portale per la semaforizzazione.*

▪

Intersezione tra V.le Colonnello Galliano e via S. Marco.

In questo incrocio si prevede la ristrutturazione dell'impianto semaforico e la realizzazione di alcune modifiche dell'assetto geometrico-funzionale. Le modifiche previste sono:

- *allargamento della sede stradale nella zona nord-ovest e sud ovest;*

*Variante n. 3 al Piano degli Interventi– **relazione tecnica***

- *demolizione e ricostruzione di isole spartitraffico e dell'intero impianto semaforico e realizzazione di nuovo portale per la semaforizzazione;*
- *rimozione di alberature e ricollocazione di pali di illuminazione, con la realizzazione di nuovi marciapiedi.*

Il costo dell'intervento è pari a 390.000,00 € di cui 265.200,00 € per lavori a misura e 124.800,00 per somme a disposizione.

I fondi per la realizzazione del progetto sono individuati in specifico capitolo di spesa del bilancio 2010 per un importo totale di 400.000,00

Per una più approfondita descrizione del progetto ed una puntuale analisi delle opere che si intendono realizzare, si rimanda agli elaborati progettuali, che si richiamano integralmente.

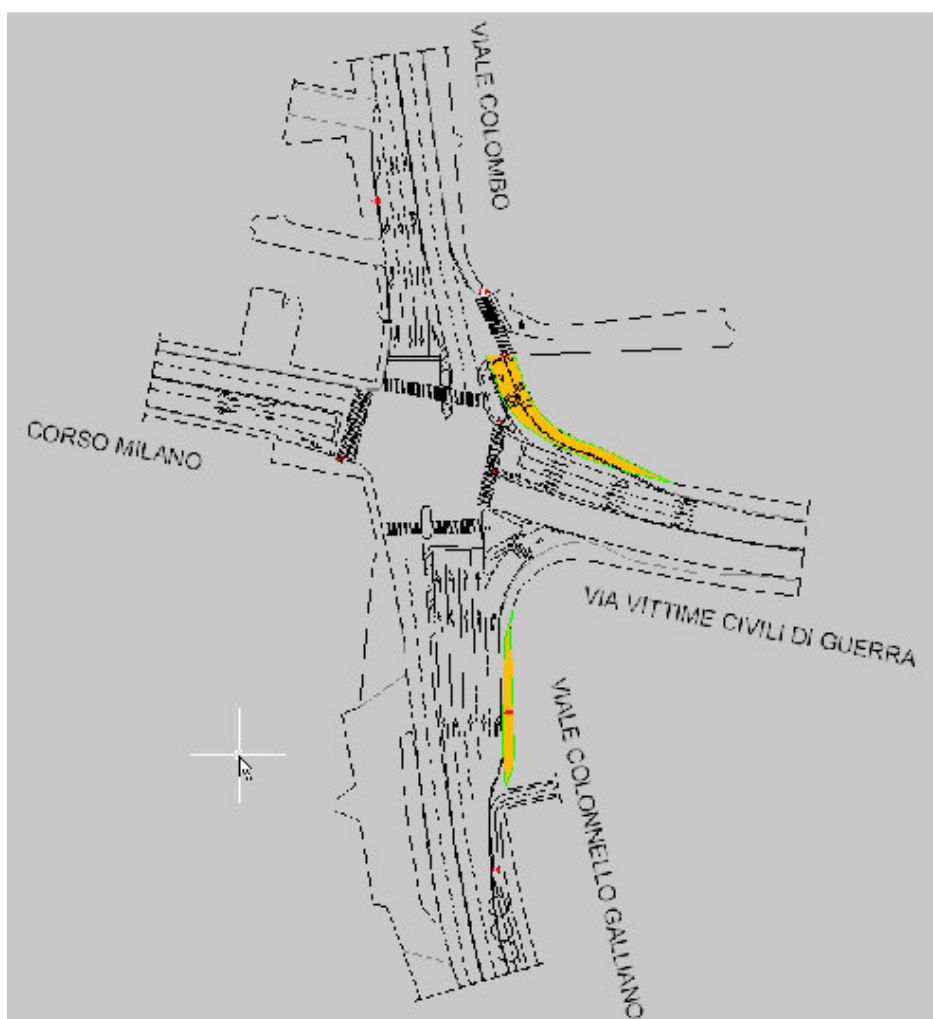
ANALISI URBANISTICA

P.I. - Piano degli Interventi

L'intervento in progetto non ricade in zona sottoposta al vincolo paesaggistico – ambientale ai sensi del Codice dei Beni culturali e del paesaggio, D. lgs. 42/2004 ex 1497/1939.

L'analisi progettuale evidenzia che non si rende necessario procedere ad esproprio.

Dalla sovrapposizione del progetto con la cartografia del Piano degli Interventi, risulta che la maggior parte dell'intervento ricade su sede stradale, solo alcune aree poste ad est dell'intersezione con C.so Milano ricadono in aree urbanisticamente non idonee all'intervento in progetto. Le aree non idonee ed oggetto della presente variante sono schematicamente rappresentate nel grafico sotto riportato ed evidenziate in giallo:



Di seguito si esplicitano le destinazioni d'uso delle aree di interessate dalla variante.

Nel Piano degli Interventi, approvato con d.C.C. n. 91 del 23.12.2011, le aree individuate con colore giallo nell'elaborato grafico, sono assoggettate alle prescrizioni, vincoli e direttive dei seguenti articoli normativi della “Disciplina Regolativa”:

- **nella Tavola n.1 – Carta dei vincoli e della Pianificazione Territoriale**
 - Art. 31. Vincolo sismico classe 3;
 - Art. 37. Strade Romane;
 - Art. 36. Area sottoposta a tutela dell'UNESCO - zona cuscinetto;
 - Art. 39. Invarianti di natura idrogeologica ed idraulica: fascia di ricarica degli acquiferi;
 - Art. 52. Infrastrutture della mobilità: aeroporti;
 - Art. 43. Tutela della vulnerabilità intrinseca degli acquiferi: Unità A

- **nella Tavola n.2.1 – Tutela del Paesaggio**
 - Art. 135. Ambito per la formazione parco delle mura magistrali;
 - Art. 57. Elementi di natura storica
 - Art. 36. UNESCO – zona cuscinetto;
 - Art. 81. Centro storico;
 - Art. 57. Giardini storici;

- **nella Tavola n.2.2 – Unità di Paesaggio**
 - Art. 57. Unità di paesaggio: 1 - Ambito pianiziale del fiume Adige;
 - Art. 135. Ambito del parco delle mura magistrali;

- **nella Tavola n.3.1 – Rete ecologica - Ambiti ed elementi di interesse naturalistico ambientale**
 - Art. 58 c. 7, let. d) Rete delle aree verdi: Giardini storici;

- **nella Tavola n.3.2 – Rete ecologica – Zonizzazione degli ambiti**
 - Art. 64. Ambito dei parchi;

- **nella Tavola n.4 – Disciplina Regolativa**

SISTEMA DEI PARCHI E DEL TERRITORIO AGRICOLO

Ambiti per la formazione dei parchi:

- Art. 135. *Ambito del Parco delle Mura Magistrali*

SISTEMA INSEDIATIVO

La città storica

- Art. 41. *Giardini storici*

- *Codice GS 31604 Bastioni, verde esterno alle mura di V.le Cristoforo Colombo*

(Area Nord Porta San Zeno)

- *Codice GS 31605 Centro Nuoto Comunale (area giardini Caduti di Nassirya)*

Sistema delle infrastrutture per la mobilità e per gli impianti tecnologici

- *Pertinenza stradale*

Nella Tavola n. 4A/1 Centri storici e Corti rurali - Centro storico Maggiore

Disciplina urbanistica ed edilizia

- Art. 79. *Giardini storici PAQE;*

- Art. 69 *Unità di Intervento.*

- **Nella Tavola n. 4A/2 Centri storici e Corti rurali - Centro storico Maggiore**

Disposizioni per la qualità urbana ed edilizia.

- Art. 83 – *Città storica centrale: disciplina funzionale;*

- Art 115. *Aree a servizi – rep. norm. Sez. 10 - Categoria/Tipo: n° 83 - Giardino Pubblico di Quartiere. (area a nord incrocio lato Porta S. Zeno)*

- Art 115. *Aree a servizi – rep. norm. Sez. 10 - Categoria/Tipo: n° 95 Area Parcheggio (area sud incrocio adiacenti Giardini Caduti di Nassirya).*

Dal punto di vista urbanistico le opere previste dal progetto sono parzialmente difformi al PI vigente, pertanto è necessario procedere a specifica variante urbanistica, che permetta l'esecuzione delle opere, a cui fanno riferimento i presenti elaborati progettuali.

VARIANTE URBANISTICA

L'iter procedurale ed autorizzativo dell'opera, dal punto di vista urbanistico, seguirà quanto previsto dalla L.R. 27/2003 e successive modificazioni ed integrazioni.

Ai sensi dell'art. 24 della L.R. 27/2003, l'approvazione del progetto preliminare o definitivo di opere pubbliche non conformi agli strumenti urbanistici da parte del Consiglio Comunale costituisce adozione di variante urbanistica, tenuto conto di quanto previsto dal progetto stesso.

Le modifiche della zonizzazione da apportare al P.I. Piano degli Interventi contenute nella presente variante sono:

Nella Tavola n.2.1 – Tutela del Paesaggio

da *Giardini storici (art.57)*

a *Sistema delle infrastrutture per la mobilità e per gli impianti tecnologici*
- *Pertinenza stradale.*

Nella Tavola n.3.1 – Rete ecologica - Ambiti ed elementi di interesse naturalistico ambientale

da *Rete delle aree verdi: Giardini storici (Art. 58 c. 7, let. d)*

a *Sistema delle infrastrutture per la mobilità e per gli impianti tecnologici*
- *Pertinenza stradale.*

Nella Tavola n. 4A/1 Centri storici e Corti rurali - Centro storico Maggiore

Disciplina urbanistica ed edilizia

da *Giardini storici PAQE (Art. 79)*

a *Sistema delle infrastrutture per la mobilità e per gli impianti tecnologici*
- *Pertinenza stradale.*

da *Unità di Intervento (Art. 69).*

a *Sistema delle infrastrutture per la mobilità e per gli impianti tecnologici*
- *Pertinenza stradale.*

Nella Tavola n. 4A/2 Centri storici e Corti rurali - Centro storico Maggiore

Disposizioni per la qualità urbana ed edilizia.

da Aree a servizi – rep. norm. Sez. 10 - Categoria/Tipo: n° 83 - Giardino Pubblico di Quartiere. (area a nord incrocio lato Porta S. Zeno) (Art. 115).

a Sistema delle infrastrutture per la mobilità e per gli impianti tecnologici
- Pertinenza stradale.

da Aree a servizi – rep. norm. Sez. 10 - Categoria/Tipo: n° 95 Area Parcheggio (area sud incrocio adiacenti Giardini Caduti di Nassirya) (Art. 115).

a Sistema delle infrastrutture per la mobilità e per gli impianti tecnologici
- Pertinenza stradale.

Nella Tavola n.4 – Disciplina Regolativa

Nella Tavola n.5 – Disciplina Operativa

SISTEMA INSEDIATIVO

La città storica

da - giardini storici (Art. 41) - (area posta a nord di via Vittime Civili di Guerra)

a Sistema delle infrastrutture per la mobilità e per gli impianti tecnologici
- Pertinenza stradale.

La Variante è costituita dai seguenti elaborati:

1. ELABORATO GRAFICO

estratto tavole 2.1/ 3.1/4A.1/4A.2/4/5 del Piano degli Interventi.

- P.I.: estratto dello stato attuale
- P.I.: estratto dello stato modificato

2. RELAZIONE TECNICA